

AREA “A”

TRATTAMENTO RISCHIO:

CONCORSI E PROVE SELETTIVE PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE E PROGRESSIONE IN CARRIERA

SI DISPONGONO LE SEGUENTI MISURE DI PREVENZIONE:

PREVEDERE CHE IL FUNZIONARIO CHE HA REDATTO E FIRMATO IL BANDO NON POSSA FAR PARTE DELLA COMMISSIONE DI CONCORSO.

QUESTA DIFFERENZIAZIONE DEI SOGGETTI RESPONSABILI DELLE VARIE FASI DOVREBBE CONSENTIRE A FAR SI CHE L'INTERVENTO DI CIASCUNO SIA LIMITATO AD UNA SINGOLA E SPECIFICA FASE DEL PROCEDIMENTO E CHE NON CI SIANO INTERFERENZE O SOVRAPPOSIZIONI DI COMPETENZE TRA LE VARIE FASI.

IL RESPONSABILE CHE HA FIRMATO IL BANDO PROVVEDERA' ALLA FINE A RICEVERE GLI ATTI DALLA COMMISSIONE ED AD EFFETTUARE IL CONTROLLO SULLA REGOLARITA' PROCEDURALE DI TALE FASE, QUALE ATTIVITA' PREGIUDIZIALE ALL'APPROVAZIONE DEGLI ATTI DI CONCORSO.

AL FINE DI ASSICURARE LA MASSIMA TRASPARENZA DI TUTTA LA PROCEDURA, SI PREVEDE DI PUBBLICARE SUL SITO ISTITUZIONALE L'AVVISO DI CONCORSO-SELEZIONE-MOBILITA', DEI NOMINATIVI DEI CANDIDATI AMMESSI E NON AMMESSI ALLA PROCEDURA, DEL CALENDARIO DELLE PROVE E DELL'ESITO DELLE STESSE.

IN CASO DI AFFIDAMENTO DI UNA PARTE DEL PROCEDIMENTO CONCORSUALE A DITTE ESTERNE (COME NELLA FASE DI PRESELEZIONE A QUIZ CON CORREZIONE IMMEDIATA DEGLI ELABORATI) LA SCELTA DEL SOGGETTO CUI AFFIDARE L'INCARICO AVVIENE ESCLUSIVAMENTE CON PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA.

DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI.

PREDISPOSIZIONE DI MODULISTICA SPECIFICA DA FAR COMPILARE AI COMPONENTI LE COMMISSIONI CON LA DICHIARAZIONE DI COMPATIBILITA' AL RUOLO.

RICORSO A CRITERI CASUALI, NELLA SCELTA DEI TEMI O DELLE DOMANDE.

AREA "B"

TRATTAMENTO RISCHIO

APPALTI EX ART. 125 D. LGS 163/2011

IN RELAZIONE ALLA TIPOLOGIA DI RISCHIO, SI DISPONGONO PER IL TRIENNIO 2014-2016, LE SEGUENTI MISURE:

LE IMPRESE AFFIDATARIE E QUELLE INVITATE A GARA INFORMALE DEVONO RIENTRARE NELL'ELENCO DEI FORNITORI, PRESTATORI DI SERVIZI ED ESECUTORI NON SOGGETTI A TENTATIVO DI INFILTRAZIONE MAFIOSA ISTITUITO PRESSO LA PREFETTURA.

SONO ESENTI DA QUESTO OBBLIGO SOLO GLI AFFIDAMENTI DI IMPORTO COMPLESSIVO INFERIORE A 8.000,00 EURO.

PER GLI AFFIDAMENTI DI IMPORTO SUPERIORE A 8.000,00 EURO, SI INTRODUCE L'OBBLIGO DI RICHIESTA DI ALMENO TRE PREVENTIVI.

SI PRESCINDE DALL'APPLICAZIONE DELLA SUDETTA MISURA NEL CASO DI RICORSO AL ME.P.A.

SI ISTITUISCE L'ELENCO DEI FORNITORI, PER TUTTE LE ACQUISIZIONI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO DA 900,00 FINO A 8.000,00 EURO , A CURA DEI RESPONSABILI DI SETTORE COMPETENTI, PER GLI AFFIDAMENTI PER CUI NON RISULTA POSSIBILE IL RICORSO AL ME.P.A.

AREA “C”

TRATTAMENTO RISCHIO

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

SI DISPONGONO LE SEGUENTI MISURE DI PREVENZIONE:

ESPLICITAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER L'ATTIVAZIONE DELLE PRATICHE

ARCHIVIAZIONE INFORMATICA DI TUTTI I PROCEDIMENTI , NELL' IPOTESI IN CUI SIANO STATI AVVIATI CON PROCEDURA INFORMATICA

AREA "C"

TRATTAMENTO RISCHIO

PERMESSI COSTRUIRE

SI DISPONGONO LE SEGUENTI MISURE DI PREVENZIONE:

OBBLIGO DI REPORT SEMESTRALE SUI CASI DI MANCATO RISPETTO DEI
TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

ESPLICITAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER L'ATTIVAZIONE
DELLE PRATICHE

ARCHIVIAZIONE INFORMATICA DI TUTTI I PROCEDIMENTI , NELL' IPOTESI IN
CUI SIANO STATI AVVIATI CON PROCEDURA INFORMATICA

AREA "D"

TRATTAMENTO RISCHIO

**PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI
CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
(CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI,
AUSILI FINANZIARI, NONCHÉ ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI
QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI).**

SI DISPONGONO LE SEGUENTI MISURE DI PREVENZIONE:

PUBBLICAZIONE SUL SITO WEB ISTITUZIONALE DELL'ENTE DEGLI ATTI DI CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI E VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI, INDICANTE LE SEGUENTI INFORMAZIONI:

- A. IL NOME DELL'IMPRESA O DELL'ENTE E I RISPETTIVI DATI FISCALI / LE INIZIALI DEL NOME DI ALTRO SOGGETTO BENEFICIARIO;
- B. L'IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO;
- C. LA NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE;
- D. L'UFFICIO E IL FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO;
- E. LA MODALITÀ SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO;
- F. IL LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO
- G. LA CREAZIONE DI GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLE ISTANZE
- H. LA FORMALIZZAZIONE DEI CRITERI PER LE ANALISI DELLE ISTANZE;
- I. LA FORMALIZZAZIONE DI PERCENTUALI E CRITERI PER INDIVIDUARE I CAMPIONI DI SITUAZIONI DA CONTROLLARE. LE PERCENTUALI DI CONTROLLO NON POSSONO ESSERE INFERIORI AL 15% DELLE ISTANZE PERVENUTE, CALCOLATE SU BASE SEMESTRALE (1 GENNAIO- 30 GIUGNO 1 LUGLIO-31 DICEMBRE)

AREA "E"

TRATTAMENTO RISCHIO

**PROVVEDIMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA
GENERALE ED ATTUATIVA**

IN RELAZIONE ALLA TIPOLOGIA DI RISCHIO, SI DISPONGONO PER IL TRIENNIO 2014-2016, LE SEGUENTI MISURE:

IN CASO DI RICORSO A PROFESSIONISTI ESTERNI PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI RELATIVI AD ATTI DI PIANIFICAZIONE, SARA' OBBLIGATORIA IN OGNI CASO L'INDIVIDUAZIONE TRAMITE PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA.

IL PROFESSIONISTA INCARICATO, CON LA STIPULA DEL CONTRATTO, SI OBBLIGA AL RISPETTO DI APPOSITO PROTOCOLLO DI LEGALITA'.

INOLTRE, IL PROFESSIONISTA, OLTRE CHE TROVARSI NELLE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 36 DEL D. LGS. N. 163/2006, NON DEVE AVERE RIPORTATO SENTENZA DI CONDANNA PER REATI EDILIZI O AMBIENTALI NELL'ULTIMO DECENNIO.

GLI STESSI REQUISITI SONO RICHIESTI NEL CASO CHE LA REDAZIONE DELL'ATTO DI PIANIFICAZIONE SIA AFFIDATO A DIPENDENTE COMUNALE, CHE, OLTRE A CIO', NON DOVRA' AVERE RIPORTATO PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI DEFINITIVI SUPERIORI AL RIMPROVERO SCRITTO NEL QUINQUENNIO PRECEDENTE.

SI PREVEDE L'OBBLIGO DI REPORT SEMESTRALE AL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, IN RELAZIONE ALLO STATO DELLA PROCEDURA DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA.

AREA "E"

TRATTAMENTO RISCHIO

**GESTIONE DEL PROCESSO DI IRROGAZIONE SANZIONI PER
VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA**

IN RELAZIONE SALLA TIPOLOGIA DI RISCHIO, SI DISPONGONO PER IL TRIENNIO 2014-2016, LE SEGUENTI MISURE:

OBBLIGO DI TRASMETTERE AL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE REPORT ANNUALE RELATIVO ALLE VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA RICONTRATE, CON INDICAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI INFRAZIONE E DELLO STATO DELLA PROCEDURA CONSEGUENTE (IMPORTO OBLAZIONATO, RICORSO AVVERSO IL VERBALE, IMPORTO NON PAGATO, ATTI INTERRUATIVI PRESCRIZIONE).